

## LAVORI DELLE COMMISSIONI

### PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1953. — RIUNIONE POMERIDIANA. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bubbio.

*In sede referente*, proseguendosi l'esame del disegno di legge: « Modifiche al testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 5 febbraio 1948, n. 26 » (2782), il senatore Castagno propone che la discussione sia rinviata, per accertare se siano stati commessi errori nella compilazione della tabella allegata al disegno di legge, nella quale risulta un totale di 590 seggi da assegnare, mentre i seggi sono attualmente 574, e tale aumento non può basarsi su un aumento di popolazione ufficialmente accertato, non essendo stato eseguito alcun censimento generale dopo l'entrata in vigore della legge elettorale del 1948.

La proposta del senatore Castagno, messa in votazione, non è approvata.

Il senatore Spezzano propone che non si inizi l'esame generale del disegno di legge n. 2782, affinché possa essere sentito il parere della Commissione finanze e tesoro del Senato sulle conseguenze finanziarie del disegno di legge suddetto, nel quale non sono indicati — a norma dell'ultimo comma dell'articolo 81 della Costituzione — i mezzi per far fronte alle maggiori spese che il disegno di legge stesso importa.

La proposta del senatore Spezzano, messa in votazione, è parimenti respinta.

Il seguito della discussione è rinviato alla riunione di domani.

Hanno parlato, oltre il Presidente, i senatori Castagno, Riccio, Picchiotti, Terracini, Spezzano, Zotta, Mancinelli, Palermo, Sanna Randaccio e il sottosegretario Bubbio.

### FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 29 GENNAIO 1953. — *Presidenza del Vice Presidente GIACOMETTI.*

*In sede deliberante*, la Commissione approva, su relazione del senatore Tafuri e dopo interventi del Presidente e del senatore Braccesi, la proposta di legge: « Inclusione della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane in Palermo tra gli Istituti abilitati a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento con contributo statale nel pagamento degli interessi e fruente di speciali agevolazioni fiscali » (2760), di iniziativa dei deputati Cartia ed altri, già approvata dalla Camera dei deputati.

### COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI

VENERDÌ 30 GENNAIO 1953. — *Presidenza del Presidente SALOMONE.*

Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'interno Bubbio ed il Sottosegretario di Stato per le finanze Castelli.

*In sede deliberante*, la Commissione approva senza emendamenti i seguenti disegni di legge, già approvati dalla Camera dei deputati:

« Ratifica del decreto legislativo 1° aprile 1948, n. 349, concernente revisione dei ruoli organici dei personali dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte dirette e nuova ripartizione territoriale degli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione » (2528), sul quale riferisce il senatore Varaldo, in sostituzione del senatore De Luca;

« Ratifica del decreto legislativo 8 ottobre 1947, n. 1055, concernente aumento del limite

per gli accreditamenti a favore degli Uffici del lavoro che debbono provvedere alle spese di reclutamento, avviamento ed assistenza ai lavoratori italiani emigranti all'estero » (2708), sul quale riferisce il senatore Pezzini;

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1173, concernente tasse di bollo sui documenti di trasporto terrestri, marittimi, fluviali, lacuali ed aerei » (2712), sul quale riferisce il senatore Varaldo;

« Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 433, concernente l'istituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni » (2720), sul quale riferisce il senatore Riccio.

Infine la Commissione, su proposta del Presidente, delibera lo stralcio dal disegno di legge n. 2377 (« Ratifica di decreti legislativi con-

cernenti la Presidenza del Consiglio, emanati dal Governo durante il periodo dell'Assemblea costituente ») del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1167, concernente modificazioni al decreto legislativo 1° marzo 1945, n. 82, relativo al riordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche. Il disegno di legge relativo, che assume il n. 2377-*bis*, è ratificato con una modificazione all'articolo 18, per la quale il collocamento in soprannumero previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 25 giugno 1946, n. 15, s'intende consentito anche nei riguardi del ruolo statale del Consiglio nazionale delle ricerche.

---

*Licenziato per la stampa alle ore 18.*